



Scheda di sicurezza

Draker 10.2

Scheda di sicurezza del 30/4/2015, revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: Draker 10.2
Autorizzazione del Ministero della Salute n°: 19380

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:
Insetticida ad uso civile e professionale
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL
Via Desman, 43 - 35010 S. Eufemia di Borgoricco (PD)
Tel. +39 (0)499337111 Fax. +39 (0)495798263
info@vebi.it; www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
info@vebi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano (Ospedale Niguarda) +39 02 66101029
Assistenza clienti VEBI: Tel. +39 49 9337111
8:00-12:00- 13:00- 17:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:


N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

 Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Scheda di sicurezza

Draker 10.2



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.


3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 10% - < 12.5% Piperonyl Butoxide

REACH No.: 01-2119537431-46-0000, CAS: 51-03-6, EC: 200-076-7

N; R50/53

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400


 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

>= 10% - < 12.5% Cipermetrina

Numero Index: 607-421-00-4, CAS: 52315-07-8, EC: 257-842-9

Xn,Xi,N; R20/22-37-50/53

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



Scheda di sicurezza

Draker 10.2

>= 1% - < 3% Tetramethrin

Numero Index: -, CAS: 7696-12-0, EC: 231-711-6
N; R50/53

4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

>= 1% - < 3% alkoxyated

R52/53

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

>= 0.1% - < 0.25% bronopol (DCI)

Numero Index: 603-085-00-8, CAS: 52-51-7, EC: 200-143-0
Xn,Xi,N; R21/22-37/38-41-50

3.8/3 STOT SE 3 H335

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

900 ppm Acido acetico ...%

Numero Index: 607-002-00-6, CAS: 64-19-7, EC: 200-580-7
C; R10-35

2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

3.2/1A Skin Corr. 1A H314

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I Sintomi associati all'esposizione di piretroidi includono irritazione cutanea ed oculare, irritabilità al suono o al tatto, sensazione di anomalie facciali, sensazione di prurito, formicolio, intorpidimento, cefalea, vertigini, nausea, vomito, diarrea, salivazione, fatigue. In caso di livelli elevati di esposizione, possono verificarsi contrazioni muscolari ed accumulo di liquido nei polmoni.



Scheda di sicurezza

Draker 10.2

In caso di esposizione alla tetrametrina posso presentarsi mancanza di respiro, vesciche, piaghe, orticaria. Nei mammiferi il tremore (Syndrom – T) è il sintomo caratteristico di avvelenamento da Tetrametrina.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.



Scheda di sicurezza

Draker 10.2

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare temperature superiori a 40°C

Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Acido acetico ...% - CAS: 64-19-7

- Tipo OEL: UE - LTE(8h): 25 mg/m³, 10 ppm

- Tipo OEL: ACGIH, 10 ppm, 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

NBR (gomma nitrile-butadiene).

Protezione respiratoria:

Semimaschera filtrante (DIN EN 149, FFP2).

Maschera con filtro "P", colore bianco

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Liquido denso beige

Odore: pungente

Soglia di odore: Non Rilevante

pH: 5.0

Punto di fusione/congelamento: Non Rilevante

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: >100 °C

Infiammabilità solidi/gas: non infiammabile

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non Rilevante

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: >100 °C ° C

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 1.0- 1.1 mg/ml



Scheda di sicurezza

Draker 10.2

Idrosolubilità:	Disperdibile
Solubilità in olio:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante
Viscosità:	500-1000 c
Proprietà esplosive:	Non Rilevante
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	Non Rilevante
Liposolubilità:	Non Rilevante
Conducibilità:	Non Rilevante
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile per 3 anni in confezione integra e correttamente conservata

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Piperonyl Butoxide - CAS: 51-03-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4570 mg/kg - Fonte: male

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7220 mg/kg - Fonte: female

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 5.9 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per gli occhi Negativo

Test: Corrosivo per la pelle Negativo

Test: Corrosivo per la pelle Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Genotossicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Cipermetrina - CAS: 52315-07-8

a) tossicità acuta:



Scheda di sicurezza

Draker 10.2

- Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 500 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 3.28 mg/l - Durata: 4h
Tetramethrin - CAS: 7696-12-0
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.63 mg/l - Durata: 4h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per gli occhi Negativo
Test: Corrosivo per la pelle Negativo
Test: Irritante per la pelle Negativo
Test: Irritante per gli occhi Negativo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
- f) cancerogenicità:
Test: Mutagenesi Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo
- bronopol (DCI) - CAS: 52-51-7
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 307 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.588 mg/l - Durata: 4h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per gli occhi Positivo
Test: Corrosivo per la pelle Positivo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Piperonyl Butoxide - CAS: 51-03-6



Scheda di sicurezza

Draker 10.2

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.94 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinodon variegatus
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.51 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
- e) Tossicità per le piante:
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.09 mg/l - Durata h: 72 - Note: Selenastrum capricornutum
- Cipermetrina - CAS: 52315-07-8
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0028 mg/l - Durata h: 96 - Note: Salmo gairdneri
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.0003 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 0.1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Selenastrum capricornutum
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 0.00003 mg/l - Note: 34 d Pimephales promelas
- Tetramethrin - CAS: 7696-12-0
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.033 mg/l - Durata h: 96 - Note: Brachydanio rerio
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.47 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
- e) Tossicità per le piante:
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.36 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus
- bronopol (DCI) - CAS: 52-51-7
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.4 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.4-2.8 mg/l - Durata h: 72 - Note: Algae
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 42.2 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss
- f) Effetti in impianti di depurazione:
Endpoint: EC50 > 50 mg/l - Note: Bacteria

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: UN 3082
IATA-Numero ONU: UN 3082
IMDG-Numero ONU: UN 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s.
(piperonilbutossido, piretroidi)



Scheda di sicurezza

Draker 10.2

IATA-Nome tecnico: materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s.
(piperonilbutossido, piretroidi)

IMDG-Nome tecnico: materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s.
(piperonilbutossido, piretroidi)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9
ADR-Etichetta: 9
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 9
IATA-Classe: 9
IATA-Etichetta: 9
IMDG-Classe: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III
IATA-Gruppo di imballaggio: III
IMDG-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant
Componente tossico più importante:

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
Ferroviario (RID): 9
IATA-Aerei Passeggeri: 964
IATA-Aerei Cargo: 964
IMDG-Nome tecnico: materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s.
(piperonilbutossido, piretroidi)
IMDG-EMS: F-A, S-F

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.



Scheda di sicurezza

Draker 10.2

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):
N.A.

Classificazione WGK (Classe di pericolosità acquatica)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R10 Infiammabile.
- R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
- R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
- R35 Provoca gravi ustioni.
- R37 Irritante per le vie respiratorie.
- R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H332 Nocivo se inalato.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



Scheda di sicurezza

Draker 10.2

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).